

Assalto alla base Gli ucraini si arrendono

● Forze russe a Belbek, un ferito ● Trovati 42 chili d'oro in casa dell'ex ministro ucraino dell'Energia

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
udegiovannangeli@unita.it

La crisi ucraina, tra cronaca di guerra e spiragli diplomatici. Le truppe ucraine della base di Belbek, in Crimea, hanno deposto le armi e si sono arrese alle forze speciali russe che hanno assaltato la struttura. Lo fa sapere il comandante della base, Yuliy Mamchur. Dopo l'attacco alla base e l'ingresso di due blindati che hanno sfondato l'ingresso, c'è stata una sparatoria e almeno un ferito: l'ufficiale ha radunato i suoi uomini, e prima di negoziare, li ha elogiati per aver «fatto il possibile» per difendere l'onore delle loro divise. Intanto a Kiev la polizia ucraina ha scoperto un'autentica fortuna in casa di Eduard Stavvitsky, già ministro dell'Energia vicinissimo all'ex presidente Viktor Yanukovich: ben 42 chilogrammi di oro massiccio e contanti per un importo equivalente a circa 3 milioni e mezzo di euro, per molti il frutto di una gestione corrotto del settore energetico.

8 SETTEMBRE

Quello che si respirava nella base di Belbek era un clima da «8 settembre» con circa 250 fra soldati e civili che in mattinata, prima che scadesse l'ultimatum dei filorussi, avevano acceso un grande falò

nella piazza d'armi per bruciare documenti, preparandosi ad abbandonare l'installazione. Testimoni oculari, affermano di aver sentito da diverse reclute frasi come: «Non vediamo l'ora di tornare a casa».

Si è arreso alle forze filo-russe anche l'unico sottomarino ucraino finora presente nella penisola: lo ha annunciato il portavoce della Flotta russa del Mar Nero, Vyacheslav Trukhachyov, secondo il quale il sommergibile Zaporozhy è stato trasferito nel quartier generale della stessa Flotta a Sebastopoli, per essere integrato nella divisione sottomarina di quest'ultima. Sul sommergibile è stato ammainato il vessillo giallo-azzurro dell'Ucraina, e al suo posto è stata issata la bandiera della Marina Militare russa, croce blu di sant'Andrea in campo bianco.

Intanto, alcune migliaia di filorussi manifestavano a Donetsk e centinaia a Kharkiv, due importanti città della Russia orientale. A Donetsk, fa sapere l'agenzia *Interfax*, i dimostranti sventolavano bandiere russe e scandivano slogan in favore di un referendum per l'annessione alla Russia simile a quello che si è svolto in Crimea. I servizi segreti di Kiev hanno arrestato Mikhail Ciumacenko, leader del sedicente Esercito popolare del Donbass (la regione di Donetsk e Lu-

gansk). I filorussi che sono scesi in piazza a Donetsk hanno chiesto anche il ritorno al potere del presidente destituito Viktor Yanukovich.

KIEV CHIEDE GAS

Una prima squadra di 40 osservatori internazionali dell'Osce è partita sabato per l'Ucraina. Lo ha annunciato Tatyana Baeva, portavoce dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa. La missione prevede 100 osservatori, ma la maggior parte deve ancora essere reclutata fra i paesi membri, ha aggiunto la portavoce. Gli osservatori dovranno monitorare la situazione della sicurezza, i diritti umani e la tutela delle minoranze in Ucraina. La Russia ha escluso però il dispiegamento in Crimea: «Il mandato della missione riflette le nuove realtà politiche e giuridiche e non si estende alla Crimea e a Sebastopoli che sono diventati parte della Russia», puntualizza una nota del ministero degli Esteri russo.

Una partita decisiva, nella crisi ucraina, è quella del gas. L'Ucraina avrà bisogno di forniture di gas dall'Unione Europea per garantire la propria sicurezza energetica nonostante il braccio di ferro con la Russia, da cui dipende per oltre metà delle sue forniture di petrolio e gas. Lo ha detto il premier, Arseniy Yatseniuk, il giorno dopo la firma a Bruxelles dello storico accordo di associazione all'Ue. «Abbiamo bisogno di cambiare le forniture di gas dall'Ue per assicurare la sicurezza energetica dell'Ucraina», ha detto il premier, parlando al termine dell'incontro con il ministro degli Esteri tedesco, Franz-Walter Steinmeier.

L'amministrazione Obama è «molto preoccupata» sulla possibile invasione della Russia di parte del territorio ucraino. Secondo quanto riporta la *Cnn*, l'amministrazione ritiene che Mosca non stia dicendo la verità quando afferma che le forze militari vicine ai confini orientali e al sud dell'Ucraina sono lì solo per esercitazioni. Il timore è che la Russia, forse già nei prossimi giorni, possa ricorrere a numerosi «pretesti» per giustificare ulteriori incursioni militari, in Ucraina orientale.



I blindati russi entrano nella base di Belbek FOTO DI VASILY FEDOSENKO/REUTERS



OSSIGENATEVI!

ACQUA PLOSE.
LA MINERALE CON 9,4 MG/L
DI OSSIGENO.

Acqua Plose è una tra le acque con il maggiore contenuto di ossigeno. Bevendo Acqua Plose l'ossigeno che viene assunto entra nel circuito sanguigno e contribuisce ad aumentare le prestazioni psico-fisiche dell'organismo.

Tante qualità, buone da sorseggiare.

Residuo fisso ridottissimo: 22 mg/l
Il residuo fisso dell'acqua è la somma dei minerali inorganici che difficilmente possono essere assimilati dalle cellule umane.

pH ideale per l'acqua intracellulare: pH= 6,6.

Nell'essere umano lo spazio intracellulare ha un pH che oscilla tra 6,4 e 6,8. Mantenersi entro questi valori per un'acqua vuol dire garantire un miglior ricambio di acqua intracellulare.

FIAMO (Federazione Italiana delle Associazioni e dei Medici Omeopati) ha scelto Plose come acqua per l'Omeopatia.

PLOSE

www.acquaplose.it

servizio a domicilio
800 832 810
info@acquaplose.it



Guarda i video
e scopri perché
è così buona.